





SOMMARIO

PARTE GENERALE	3
Il ruolo della FCVA	3
Il contesto sociale e le analisi condotte	3
Finalità del bando	4
Oggetto delle iniziative	4
Obiettivi Agenda 2030 e FCVA	5
PARTE SPECIFICA	6
Condizioni per partecipare	6
Soggetti ammissibili	6
Capofila e Partner di progetto	7
Risorse e ruolo della Fondazione	7
Prima fase - Candidature di idee	7
Tempistiche di realizzazione	8
Criteri di valutazione	8
Seconda fase – Studio di fattibilità	9
Terza fase – Realizzazione	9
Raccolta di fondi a favore del progetto di welfare sociale sviluppato dal Fondo di Comunità	10
Tempistiche di realizzazione terza fase	11
Promozione del progetto	12
Avvertenze e comunicazioni	12
Pubblicità e contatti	12
Allegati	12
PARTE FINALE	13
Codice etico	13
Conflitto di interesse	13
Trattamento dati e Diritto d'autore	13
Verifiche successive all'erogazione del contributo	14

PARTE GENERALE

IL RUOLO DELLA FCVA

La Fondazione Comunitaria del Varesotto è il principale ente filantropico della provincia di Varese e mette al centro del proprio operato la donazione DA e PER la comunità, mobilitando le risorse del territorio utili a sostenere le migliori azioni di interesse sociale e culturale della comunità.

Essa svolge questo suo ruolo attraverso la promozione della costituzione di fondi solidali di comunità, come migliore strumento di aggregazione di donazioni a favore dei diversi attori territoriali che realizzano opere legate al bene comune.

La filantropia possiede una dimensione comunitaria capace di coinvolgere un ampio spettro di attori – individuali o collettivi – appartenenti a diversi segmenti della società ma uniti dal perseguimento del medesimo scopo: sviluppare il benessere nell'ambiente in cui vivono la propria esistenza¹.

La Fondazione Comunitaria del Varesotto, nell'ambito del proprio obiettivo-target 2024 "sfide di coprogettazione territoriale per costruire sistemi territoriali adeguati ai bisogni locali promuovendo interventi collaborativi, ricompositivi e generativi", intende confermare il suo ruolo di infrastruttura al servizio della collettività in grado di catalizzare e mettere in connessione risorse e bisogni delle comunità e creare alleanze tra donatori – persone, aziende, gruppi informali e istituzioni – e organizzazioni del terzo settore per realizzare interventi volti a rispondere a priorità territoriali e a incrementare il benessere e la qualità della vita della popolazione di riferimento².

IL CONTESTO SOCIALE E LE ANALISI CONDOTTE

Negli ultimi anni, la necessità della FCVA di conoscere in modo approfondito il suo territorio di riferimento, le comunità che lo vivono, le loro vulnerabilità e le loro fragilità, ma anche i loro potenziali, ha avviato un **percorso di reperimento di informazioni**.

Queste ricerche contribuiscono alla consapevolezza della FCVA sulle fragilità del proprio territorio e al tempo stesso sulla capacità di coesione sociale e risposta sociale che è in grado di mettere in campo.

Attraverso queste ricerche, la Fondazione ha a disposizione le informazioni per essere maggiormente pronta a processi di co-progettazione con i territori e gli attori.

L'Osservatorio sulle fragilità e lo sviluppo umano attivato da LIUC e Fondazione Varesotto nasce con l'obiettivo di monitorare la geografia, le cause e le caratteristiche delle situazioni di vulnerabilità sul territorio di Varese e in Lombardia. Lo scopo è mettere

^{1.} L. Bandera "Le Fondazioni di comunità: una nuova declinazione della filantropia"

^{2.} In "Fondazioni di Comunità – l'esperienza di Fondazione Cariplo" – quaderni dell'osservatorio nr 31

a disposizione informazioni e strumenti utili a tutti coloro che operano sul territorio per il superamento delle situazioni di criticità.

La ricerca Territori Antifragili è stata commissionata dalla FCVA per fotografare i bandi che riguardano l'intervento sociale e i relativi finanziamenti della FCVA degli ultimi 4 anni cercando di analizzare le direzioni e le scelte sia della Fondazione sia del territorio e dei suoi attori. Lo scopo è far emergere le varie risorse e il livello di "resistenza" e di "salute" del territorio in vista sempre di nuove risposte da dare a bisogni consolidati ed emergenti del territorio provinciale.

Dalle analisi emerge una provincia dai mille volti con una maggiore concentrazione di situazioni di fragilità sociale nei territori di interscambio con l'ambito milanese, cluster territoriali più esposti alla precarietà economica nella fascia più a nord e qualche pericoloso e diffuso segnale di "perdita di terreno" sul piano produttivo. Emerge inoltre una sorta di "gerarchia" nella catena di alimentazione delle situazioni di vulnerabilità, nella quale (stilizzando fortemente) la povertà economica innesca fragilità sociale con conseguenti ricadute in termini di povertà educativa».

FINALITÀ DEL BANDO

Il bando **3 SFIDE PER 3 COMUNITÀ** si propone di rendere stabile l'impatto di tutti i soggetti che operano per il bene comune della loro stessa comunità, attraverso la **costituzione di fondi di comunità** presso la Fondazione Comunitaria del Varesotto e incentivare la programmazione e la sperimentazione di interventi di welfare generativo in tre comunità della provincia di Varese, co programmati secondo logiche di rete.

OGGETTO DELLE INIZIATIVE

La Fondazione Comunitaria seleziona le migliori proposte di **tre comunità**³ **della provincia di Varese**, ognuna delle quali dovrà mettere in campo sul suo territorio tutte le seguenti attività:

- Promuovere la costituzione di un fondo solidale patrimoniale di comunità con una dotazione di almeno € 20.000,00 presso la Fondazione Comunitaria del Varesotto, che è stabilmente identificato nel lungo periodo come strumento della comunità verso cui confluire le donazioni per sostenere i migliori progetti locali;
- **Creare reti ed avviare iniziative** condivise tra enti pubblici e privati volte ad affrontare i problemi emergenti della propria comunità con un uso più efficiente delle risorse economiche messe a disposizione dalla Fondazione;
- Intercettare le effettive vulnerabilità del proprio territorio e sviluppare un progetto di welfare sociale.

La Fondazione si riserva di valutare e sostenere ogni altra iniziativa ritenuta in linea con le finalità del bando.

OBIETTIVI AGENDA 2030 E FCVA

L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi, è un piano di azione globale volto a garantire pace e prosperità ai cittadini di oggi e di domani.

L'obiettivo è quello di determinare un progresso economico globale in armonia con la giustizia sociale e nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta.

Le attività svolte dagli enti del Terzo settore sono oggettivamente riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU a New York il 25.09.2015, con la risoluzione 70/1 intitolata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

L'Agenda individua 17 obiettivi di sviluppo sostenibile basati sulle tre dimensioni (ambientale, sociale, economica) e caratterizzate dallo sviluppo di un welfare territoriale generativo, finalizzato all'implementazione delle relazioni di comunità, con le quali è possibile scambiarsi esperienze e buone prassi, ma soprattutto di agire condividendo analisi, valutazioni, progettualità e risorse in una logica di sviluppo includente di matrice multilivello.

Gli obiettivi strategici della FCVA possono essere messi in relazione con alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile primari (4 - Istruzione di qualità; 1 - Sconfiggere la povertà; 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide) e con specifici target che li sostanzia e che si traducono nelle attività concrete portate avanti dalla FCVA con il territorio.

Nella presentazione dei progetti sui bandi 2024, sarà quindi richiesta la chiara indicazione del target⁴, fra quelli perseguiti dalla FCVA, cui il progetto presentato si riferisce.

^{3.} Definizione di Comunità ai fini del bando: enti del terzo settore, parrocchie, enti pubblici e imprese che condividono aspettative, valori, interessi, relazioni e si identificano in un determinato territorio.

^{4.} Per agevolare l'indicazione da parte dei soggetti proponenti, si veda il sito dell'Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile www.asvis.it e in particolare la sezione dedicata agli obiettivi e traguardi 2030 https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e- traguardi-per-il-2030/

PARTE SPECIFICA

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

I soggetti beneficiari del contributo devono essere ammissibili secondo il documento "Criteri generali per la concessione di contributi" di Fondazione Cariplo (All. 1).

Saranno privilegiate le iniziative promosse dagli enti e dalle organizzazioni che dimostrino un'adeguata e consolidata esperienza nelle iniziative oggetto del bando aventi sede legale o che dimostrino di operare stabilmente in provincia di Varese.

La partecipazione a questo bando non inficia la possibilità per l'ente di partecipare, con progetti diversi, ad altri bandi emessi durante l'anno.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Ogni soggetto (che sia capofila o partner) può partecipare ad un solo progetto sul medesimo bando e non può ricevere contributi dalla FCVA da più di due progetti finanziati sulla stessa annualità.

I soggetti beneficiari del contributo devono:

essere costituiti, con atto registrato, da almeno 12 mesi prima della pubblicazione del bando e dimostrare la qualità e la solidità dell'ente e delle attività da esso svolte (sia in generale sia in relazione al tema specifico del bando), attraverso la presentazione di un adeguato curriculum dell'ente. Le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti vengono verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti. A tal fine, vengono tra l'altro valutati lo statuto e i bilanci e non è esclusa la facoltà di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi;

avere rendicontato regolarmente a saldo progetti assegnatari di contributi su bandi emessi nel 2021 o precedenti. (All.3)

Casi specifici previsti: le parrocchie e gli enti religiosi possono partecipare al bando.

NOTA BENE:

Le Comunità pastorali **NON sono enti giuridici** (non possiedono un codice fiscale proprio) e quindi NON possono partecipare direttamente al bando. Per la partecipazione al bando esse devono quindi presentare un progetto in partenariato con tutte le parrocchie che aderiscono alla rete volta alla costituzione del Fondo di comunità.

Gli **enti pubblici possono partecipare alla rete** in partenariato con enti del Terzo Settore e a condizione che si impegnino a cofinanziare tali progetti con risorse economiche proprie, in modo significativo e incrementale rispetto alla propria attività istituzionale.

CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO

La richiesta deve essere presentata da una rete di partenariato composta da un soggetto "capofila" e da uno o più enti "Partner".

Per approfondire a quali condizioni gli enti possano essere considerati "Partner" si veda il documento "Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti" (All. 3).

RISORSE E RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione sosterrà la realizzazione dei progetti in linea con gli obiettivi del presente bando attraverso le risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo per gli interventi sul territorio **per l'importo complessivo di € 60.000,00=**

La Fondazione Comunitaria del Varesotto mette a disposizione di ciascuna delle tre progettualità selezionate:

- a. Un percorso di accompagnamento da parte di facilitatori territoriali per supportare la rete nella co-progettazione locale degli interventi e, laddove necessario, sostenendo anche l'azione di animazione territoriale per far emergere e aggregare la rete stessa. Ciò avverrà attraverso incontri laboratoriali per offrire opportunità di approfondimento su ambiti, modalità e strumenti di programmazione, secondo un calendario di quattro incontri a cui i membri della rete dovranno partecipare;
- b. La propria competenza e professionalità di intermediario filantropico permettendo alla comunità di creare un proprio fondo dotato di almeno € 20.000,00= di patrimonio, la cui raccolta di conferimenti monetari è un'azione pensata e perseguita dalla comunità che partecipa al bando. Tale fondo sarà destinato ad operare in perpetuo presso la Fondazione Comunitaria a favore della comunità che l'ha creato, intercettandone nel tempo i progetti e le realtà che più rispondono alle sue esigenze;
- c. Risorse economiche specifiche per la copertura di parte delle spese per la realizzazione di una progettazione immediatamente cantierabile, presentata alla Fondazione da parte della rete che partecipa al percorso con i facilitatori territoriali e che costituisce il fondo di comunità.

PRIMA FASE - CANDIDATURE DI IDEE

Ogni comunità si attiva autonomamente per aggregare i principali attori sociali attorno ad una vulnerabilità del proprio territorio.

Essa dovrà inviare alla Fondazione una candidatura per essere selezionata fra le 3 comunità che accederanno alle fasi successive, evidenziando:

- **1.** le proprie idee preliminari per realizzare un sistema locale di welfare comunitario capace di fornire una risposta al problema sociale individuato;
- 2. i soggetti, le modalità di ingaggio e gli obiettivi di raccolta che saranno attuati per promuovere la costituzione di un fondo solidale patrimoniale di comunità presso la Fondazione Comunitaria del Varesotto

TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Le candidature si raccolgono a partire dalla pubblicazione del bando il 27.02.2024. La call for ideas non ha scadenza e le idee progettuali vengono valutate durante l'anno, con un sistema A SPORTELLO considerando di volta in volta le idee presentate e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente online attraverso il portale "RoL - Richieste on-Line" disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazionevaresotto.it/areariservata/

Le indicazioni sulle modalità di registrazione e di accesso alla piattaforma online sono indicate nel "Tutorial per la compilazione della SEZIONE ANAGRAFICA", le modalità di presentazione del progetto sono indicate nel "Tutorial per la PRESENTAZIONE PROGETTI (RoL)" scaricabili dalla pagina "Guide e Tutorial" del sito web della FCVA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Verifica correttezza formale

La valutazione circa l'ammissibilità dei soggetti e dei loro progetti avviene secondo quanto previsto dal documento "Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti" (All. 3).

La prima fase riguarderà la verifica della documentazione presentata sotto il profilo della correttezza formale e procedurale, ovvero:

- ammissibilità del soggetto proponente;
- ammissibilità degli interventi previsti;
- completezza della documentazione richiesta.

Saranno escluse dalla successiva valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- non complete dei documenti e delle informazioni richieste;
- non pertinenti con i temi del bando;
- presentate da un soggetto non ammissibile.

2. Valutazione di merito

La selezione dei progetti avviene a insindacabile giudizio di FCVA. I criteri adottati per la valutazione dei progetti sono contenuti nel documento "Criteri di valutazione dei progetti" (All. 4).

Solo le idee progettuali selezionate possono accedere alle fasi successive.

In particolare:

su proposta della Fondazione Comunitaria, accedono alla **seconda fase** le reti che presentano delle idee progettuali che, valutate positivamente, **necessitano di ulteriori approfondimenti** e migliorie nella loro articolazione;

accedono direttamente alla **terza fase** le reti che presentano idee progettuali **già strutturate ed operative**, pronte a raggiungere immediatamente gli obiettivi del bando: intercettare le vulnerabilità, creare reti, costituire un fondo di comunità.

SECONDA FASE – STUDIO DI FATTIBILITÀ

Il percorso si articola in quattro incontri nell'arco di massimo 60 giorni ed è condotto da facilitatori messi a disposizione dalla Fondazione, che ne sostiene direttamente il costo, per un valore complessivo di € 20.000.

Esso viene attuato per offrire alle migliori idee progettuali presentate un'opportunità di approfondimento, su ambiti, modalità e strumenti per:

- a. programmare nel dettaglio le fasi di sviluppo del percorso di comunità;
- **b.** consolidare ed eventualmente ampliare le collaborazioni con logiche di comunità (con il coinvolgimento attivo degli enti locali, delle realtà del sistema produttivo e di altre realtà del terzo settore);
- **c.** aggregare le risorse economiche del territorio che vadano a costituire il fondo di comunità per almeno € 20.000,00= di patrimonio raccolto;
- d. supportare al meglio l'effettiva sostenibilità e realizzazione dei progetti.

I membri della rete dovranno dimostrare la partecipazione attiva ad almeno l'80 % delle attività proposte dal facilitatore locale.

Risultato finale della seconda fase: entro 60 giorni dall'avvio del percorso laboratoriale, la rete presenta a Fondazione Comunitaria un progetto credibile che dimostri di essere:

co progettato secondo una logica di comunità;

raggiungibile nelle modalità e nell'obiettivo economico di raccolta per la costituzione del fondo di comunità.

sostenibile, anche dal punto di vista economico, nella realizzazione di attività di welfare di comunità.

TERZA FASE – REALIZZAZIONE

Solo le 3 Comunità che presentano le migliori sfide alla Fondazione Comunitaria possono accedere alla terza fase.

FONDO DI COMUNITÀ

L'azione di costituzione e crescita del fondo di comunità è preliminare e propedeutica alla realizzazione delle attività di welfare sociale progettate.

La Fondazione collaborerà con i progetti selezionati affinché sia raggiunto l'obiettivo minimo per la costituzione del fondo di comunità.

L'obiettivo di costituzione di un fondo è ambizioso, ma sarà raggiungibile da comunità coese attraverso:

- a. risorse proprie, messe a disposizione dai membri della rete;
- **b.** altre risorse reperibili da altri soggetti della comunità: singole persone, famiglie, enti non profit, enti pubblici, aziende ed altri soggetti profit del territorio, ecc...;
- c. aggregazione di altri fondi e risorse già presenti nella comunità;
- **d.** attivazione di campagne di raccolte di donazioni specifiche o già programmate nella comunità nel corso dell'anno;
- e. altre forme virtuose concordate con la Fondazione Comunitaria.

Il Fondo di comunità così costituito collaborerà a sviluppare il progetto di welfare sociale e, valutato positivamente dalla Fondazione, la sua realizzazione sarà finanziata attraverso un contributo di massimo euro 20.000,00= conferito alla disponibilità del fondo di comunità attraverso il meccanismo della "sfida al raddoppio": per ogni euro raccolto dal Fondo di comunità, la Fondazione Comunitaria metterà alla disponibilità del fondo di comunità un euro di contribuzione alla progettualità fino ad euro 20.000,00= (e massimo 60% del costo complessivo delle attività).

RACCOLTA DI FONDI A FAVORE DEL PROGETTO DI WELFARE SOCIALE SVILUPPATO DAL FONDO DI COMUNITÀ

Grazie alla generosità dei nostri finanziatori (Fondazione Cariplo, fondi, cittadini, aziende, enti privati e pubblici, etc...), la FCVA il **più grande donatore della provincia di Varese** al Terzo Settore che serve e arricchisce la nostra comunità.

Siamo inoltre orgogliosi di collaborare con i **fondi di comunità** che ci presentano le loro proposte nel coinvolgere la comunità a donare con fiducia ai progetti, concorrendo alla copertura dei costi totali da sostenere per realizzare i loro progetti di welfare sociale.

Le azioni per la raccolta donazioni, una o più, che i fondi di comunità intendono mettere in campo per sostenere il loro stesso progetto di welfare sociale sono parte integrante e sostanziale della proposta progettuale e devono essere adeguatamente descritte.

Esse non dovranno essere necessariamente preliminari all'avvio del progetto ma potranno essere previste lungo tutta la sua durata.

La Fondazione collaborerà con i fondi di comunità selezionati affinché sia raggiunto l'obiettivo minimo di fondi raccolti specificamente per il progetto di welfare sociale da essi elaborato, che per il 2024 è confermato ad almeno il 10% del contributo assegnato dalla FCVA.

Fermo restando tale obiettivo minimo di raccolta, è facoltà del fondo di comunità, sulla scorta dell'esperienza, delle capacità, delle professionalità a disposizione, delle aspettative e delle sfide, proporre alla FCVA un obiettivo di raccolta incrementale al 10% che dar conto del reale impegno dell'ente (e del suo partenariato) nel condividere la missione della Fondazione. L'obiettivo di raccolta incrementale sarà quindi considerato da parte di FCVA anche in sede di valutazione (a tal proposito si veda il successivo paragrafo "ammissibilità e valutazione") perciò, una volta accettato dalla fondazione, esso diventerà quello vincolante per l'erogazione del contributo concesso.

Il raggiungimento o meno del target di raccolta proposto e accettato verrà verificato alla fine del progetto, al momento della sua chiusura.

Ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo di raccolta saranno considerate valide esclusivamente le somme che giungeranno direttamente attraverso i canali propri che la Fondazione metterà a disposizione dei progetti.

È da notare come **NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE** le somme raccolte dai fondi di comunità attraverso propri canali e solo successivamente versate alla Fondazione.

Eventuali eccezioni sono tassativamente da concordare preventivamente con la Fondazione, a pena del mancato riconoscimento delle somme in questione.

A tal proposito invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento "Raccolta di donazioni al progetto" con particolare riferimento alla NOVITA' inerente ai Fondi di Comunità (All. 2).

FONDI DI COMUNITÀ

In attuazione della propria missione per la **costruzione di un welfare comunitario e generativo** la Fondazione favorisce la costituzione di Fondi di Comunità⁵ e ne facilita le alleanze con gli enti che, attraverso progettualità sostenute dalla Fondazione, apportano benefici al territorio di riferimento dei Fondi.

Dal 2023, nei territori di localizzazione degli interventi sostenuti dai fondi di comunità le donazioni raccolte transiteranno da essi che le assegnerà al progetto secondo le proprie regole di costituzione.

Per conoscere i FdC esistenti consultare il sito della FCVA www.fondazionevaresotto.it

TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE TERZA FASE

Tutta la durata della terza fase, dall'aggregazione delle risorse economiche per la costituzione del fondo solidale alla realizzazione e chiusura del progetto di welfare sociale finanziato, **non potrà essere superiore a 24 mesi**.

PROMOZIONE DEL PROGETTO

Le iniziative sostenute dalla Fondazione non si esauriscono con la realizzazione del progetto, ma devono considerare e prevedere un'attività stessa e diversificata di azioni di **comunicazione, diffusione e disseminazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti** e delle esperienze che da questi derivano. La promozione del progetto rimane in capo all'ente beneficiario, il quale deve tuttavia considerare un'azione sinergica e coordinata, secondo modalità e intensità differenti da progetto a progetto, con la Fondazione. A tal proposito vi invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento "Promozione progetti" (All. 5).

AVVERTENZE E COMUNICAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

PUBBLICITÀ E CONTATTI

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione www.fondazionevaresotto.it In data 19.03.2024

Le informazioni relative al bando possono essere richieste negli orari di apertura al pubblico (Tel.: 0332 287.721 | Mail: bandi@fondazionevaresotto.it).

I progetti selezionati e gli enti destinatari di contributo verranno pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

ALLEGATI

I seguenti citati allegati sono parte integrante e sostanziale del presente bando e invitiamo tutti a considerarli nella loro interezza e a farli propri sin dalla fase di progettazione:

- All. 1) Criteri generali per la concessione di contributi;
- All. 2) Raccolta fondi a favore dei progetti;
- All. 3) Criteri di ammissibilità enti e progetti;
- All. 4) Criteri di valutazione progetti;
- All. 5) Promozione progetti;
- All. 6) Accordi di partenariato;
- All. 7) Rendicontazione progetti;
- All. 8) Rendicontazione: esempi di documentazione;
- All. 9) Voci di budget.

^{5.} I Fondi di Comunità sono fondi costituiti per sostenere interventi localizzati in una determinata area territoriale della provincia di Varese, non necessariamente corrispondente ai confini comunali, che raccolgono donazioni da enti, imprese, cittadini finalizzati a sostenere progetti ed interventi di welfare comunitario e generativo, d'interesse della comunità locale.

PARTE FINALE

CODICE ETICO

Fondazione Comunitaria Ente Filantropico ha adottato il proprio Codice Etico con lo scopo di definire e formalizzare i valori etici in cui si riconosce, affinché tali valori costituiscano l'elemento base della cultura dell'Ente, nonché lo standard di comportamento di chiunque operi nell'interesse o a vantaggio della Fondazione stessa nella conduzione delle attività funzionali al perseguimento degli scopi.

In particolare, la Fondazione intende contribuire al benessere sociale e alla crescita della comunità nella quale svolge le proprie attività attraverso la dovuta considerazione dei diritti e delle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento alle istituzioni ed agli Enti del Terzo Settore (ETS) presenti. La consapevolezza della responsabilità sociale della Fondazione nei confronti della comunità locale in cui opera costituisce un principio-guida nello svolgimento delle attività, nella convinzione che il dialogo con la società civile e il suo coinvolgimento rappresentano un valore fondamentale della Fondazione. www.fondazionevaresotto.it/TRASPARENZA/

CONFLITTO DI INTERESSE

In caso di presenza di conflitto di interesse tra l'ente richiedente, oppure dalla rete di enti in partenariato, e la Fondazione Comunitaria del Varesotto è obbligatorio darne notizia all'atto di presentazione della richiesta di contributo. La comunicazione deve contenere precise informazioni circa la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse.

TRATTAMENTO DATI E DIRITTO D'AUTORE

Fondazione Comunitaria del Varesotto Ente Filantropico, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art.4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato. www.fondazionevaresotto.it/PRIVACY-POLICY/

La Fondazione si riserva la facoltà di rendere pubblica la documentazione presentata e/o relativa ai risultati ottenuti mediante la realizzazione dei progetti sostenuti attraverso mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni o altre forme che riterrà opportune (on-line e off-line) con il solo obbligo di citare l'autore e il proponente, con la finalità di divulgazione del progetto.

In ogni caso la documentazione pervenuta non verrà restituita.

VERIFICHE SUCCESSIVE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Fondazione Comunitaria del Varesotto si riserva la facoltà di effettuare controlli di merito e qualitativi, a campione, nei confronti di tutti i soggetti beneficiari di qualunque erogazione di denaro, beni o servizi, concessi per lo svolgimento delle attività progettuali, entro tre anni dall'erogazione, finalizzati alla verifica dello svolgimento di una o più attività di interesse generale (ex art. 5 D.lgs. 117/2017), a norma del proprio Statuto.



FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO - ENTE FILANTROPICO

Via Felice Orrigoni 6 - 21100 Varese

T. +39 0332 287721 | bandi@fondazionevaresotto.it

WWW.FONDAZIONEVARESOTTO.IT

Facebook | fondazionevaresotto

Linkedin | fondazione-comunitaria-del-varesotto

Youtube | Fondazione Comunitaria del Varesotto

Instagram | fondazionevaresotto

SOSTIENI FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO

Banca Intesa Sanpaolo Private Banking

IBAN: IT87 N032 3901 6006 7000 1966 911

© Copyright Fondazione Comunitaria del Varesotto

